

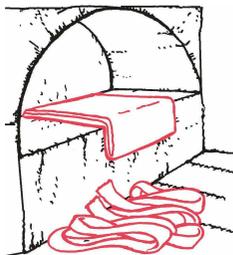
SEI VIVO, SIGNORE GESÙ

Non poteva finire così. Eri un uomo speciale, sapiente e autorevole, piccolo con i bambini, schietto coi potenti, accogliente con i poveri, misericordioso coi peccatori.

Non poteva finire così. Eri stato capace di ravvivare le speranze, di sconfiggere le sofferenze, di disarmare ogni male. Avevi un filo diretto con il Padre, la certezza di essergli fedele e una fiducia smisurata.

Non è finita così: contro ogni ragionevole convinzione, Dio ti ha fatto risorgere, acconsentendoti di mostrarti vivo alle persone che più ti amavano.

Non era una notizia, ma la notizia: i tuoi amici non hanno mai smesso di raccontare la loro incrollabile pace, affinché la speranza di raggiungerti non ci abbandoni mai; là, presso Dio, dove sei vivo per sempre.



Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



Pasqua di Risurrezione e Ottava di Pasqua

9-15 aprile 2023

Giunse intanto anche Simon Pietro ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo è risorto

Venne chiesto a un gruppo di teologi di sintetizzare il cristianesimo in una frase. Bastarono tre parole: «Cristo è risorto». È qui lo specifico della nostra fede, che viene ricordato nella notte pasquale con diversi segni e parole. Il fuoco, il cero e la luce sono simbolo del Cristo glorioso, che disperde le tenebre e il freddo del cuore e dello spirito. Le letture inseriscono la Pasqua di Cristo nella storia della salvezza, dal passaggio dalla schiavitù d'Egitto alla libertà, al memoriale ebraico della cena pasquale, alla presenza del Cristo vivo nell'Eucaristia. L'antica alleanza, tra Dio e il suo popolo, trova compimento nella nuova alleanza, per mezzo di Cristo, tra Dio e l'umanità, senza distinzioni e confini. Il *terzo giorno* è il paletto che restringe il tempo della disperazione, del dubbio e dell'attesa, nel quale le donne pensano di visitare una tomba e rendere onore a un cadavere. Invece incontrano un angelo, messaggero della vittoria della fiducia sulla paura, della gioia sul dolore, della vita sulla morte. La liturgia battesimale di questa notte inserisce nella dinamica della risurrezione i catecumeni che diventano cristiani e *rinasciono* a una vita nuova, eterna per la fede. Infine il segno del pane e del vino, nutrimento e bevanda per la vita quotidiana, nel quale ci uniamo spiritualmente con il Risorto e con la comunità dei credenti. Insieme facciamo festa a quell'uomo vivo dopo la morte che quasi duemila anni fa andò incontro alle donne dicendo: «Non temete. Annunciate ai miei fratelli che mi vedranno...». Loro in Galilea, noi – ci auguriamo – in Paradiso.

CRESIMA E PRIMA COMUNIONE



Domenica 16 aprile, festa della Divina Misericordia, faranno l'esperienza dell'amore di Dio Padre nel ricevere i Doni dello Spirito Santo nel sacramento della Cresima e della presenza di Gesù nel sacramento dell'Eucaristia:

Calgaro Isabel – Capovilla Samuele – Ceolin Aurora – Dall'Osto Maria – Garzotto Viola – Giaretton Davide – Krak Arianna – Maselli Gaia – Meneghini Andrea – Panozzo Giacomo – Perucchi Ester – Pornaro Matilde – Reginato Emily – Simonato Nicole – Vajente Maria – Zattra Sofia – Zorzi Leonardo.

Accompagniamo con la preghiera e la solidarietà cristiana, i ragazzi e le loro famiglie in questo momento importante, perché quanto riceveranno serva loro per essere testimoni attivi e credibili nel cammino di fede dentro la comunità.

“Il Dio dell'altare sta in mezzo a noi, invisibile, ma testimone fedele, primogenito fra i morti, principe dei re della terra, il quale ci ha amati e ci ha lavati dei nostri peccati col proprio sangue e ci ha fatti regno e sacerdoti a Dio suo Padre; il primo e l'ultimo, il vivente che fu morto ed è vivente per i secoli dei secoli”. (Papa Pio XII)

CALENDARIO SETTIMANALE - Ottava di Pasqua e Liturgia delle Ore Propria

Domenica 9 PASQUA Risurrezione del Signore At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4; Gv 20,1-9	BUONA PASQUA - "Che cercate? Appuntamento con il Risorto" S. Messa ore 10.00 per la comunità - Animata dalla Schola Cantorum. S. Messa ore 16.00 per la comunità
Lunedì 10 dell'Angelo	S. Messa ore <u>10.00</u> Carollo Ilario
Martedì 11 S. Gemma Galgani	S. Messa ore 18.00 Dal Prà Cristina\Mioni Giuseppe\Defunti De Rosso e Dal Castello\Ilary e familiari Ore 20.30 incontro Consiglio Gestione economica.
Mercoledì 12 S. Giuseppe Moscati	S. Messa ore 18.00 30° Zordan Giulia
Giovedì 13 S. Martino I	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Venerdì 14 S. Lamberto	S. Messa ore 18.00 Giovanni Battista, Angelo e Francesca Ore 15.00 Confessioni ragazzi gruppo prima media.
Sabato 15 S. Damiano de Veuster	S. Messa ore 18.30 Zordan Tarcisio\Peron Maddalena e familiari\Dal Zotto Ubaldo e Ilaria\Bassa Mariella (coscritti 1942)\Zorzi Adriana, Giambattista, Silvio e Pierina\Fam. Mandelli e Bassa Ore 14.30 Incontro ACR - Ore 16.45 incontro genitori e ragazzi gruppo 3 e 4 elementare.
Domenica 16 2ª DI PASQUA d. Divina Misericordia At 2,42-47; Sal 117 (118); 1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31	S. Messa ore 10.00 Nonni, zii e cugini Dall'Osto, Bassa e Fontana\Vivi e defunti famiglie Dal Zotto e Zordan S. Messa ore 11.00 Celebrazione della Cresima e Prima Comunione Eucaristica (anima Coro Giovani Voci) Vivi e defunti di Zorzi Orfeo e Ottorina

Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò (Gv 20,5)

Ascoltando il vangelo della Pasqua, notiamo che è tutta una corsa. La prima a correre è Maria di Magdala, che fugge ad avvertire Pietro e il discepolo prediletto. E i due di corsa vanno al sepolcro. Anche se arrivato prima, "l'altro discepolo" non entra nel sepolcro; si limita a vedere che i teli erano posati per terra: diventa così il secondo testimone della mancanza del corpo. Attende l'arrivo di Pietro. Questi appena giunto sul posto entra e osserva anche lui i teli per terra, mentre il sudario lo vede ben piegato in altra posizione. Simile panorama non fa pensare ad un trafugamento o al rapimento di cadavere: se così fosse stato, i loro occhi avrebbero visto un gran disordine. Dalla narrazione emerge un dato: Pietro vede, ma il segno non gli dice nulla. Il discepolo amato invece testimonia un altro tipo di visione: quella della fede. Non basta allora constatare la concretezza dei fatti per arrivare all'intelligenza della fede. Il discepolo amato vide i fatti e credette che in quei fatti ci fosse all'opera l'azione di Dio; interpretò che proprio lì avesse agito la potenza del Signore. Saranno poi i primi cristiani ad essere aiutati dalla Scrittura nel comprendere i "teli posati là" e il "sepolcro vuoto".

È bello vedere nel discepolo amato, colui che realmente ha vissuto con Gesù intimamente e profondamente. A lui è stato sufficiente osservare e subito interpreta "quei teli". Evidentemente non ha mai dubitato della parola del "suo" Maestro: fin dal primo momento ha creduto che lui fosse il Figlio di Dio, degno di fiducia, a partire dal suo comportamento coerente e fecondo. Anche oggi la figura di questo discepolo non è difficile da trovare: si tratta di donne e di uomini che decidono subito, che non si lasciano intimorire, che non rimangono indifferenti, che scelgono di seguire Lui, che ha cambiato la loro vita, senza "se" e senza "ma". Chiediamo questa grazia anche per noi.

Grazie	Rinnoviamo il GRAZIE alle persone e ai gruppi che si sono impegnati a organizzare e a celebrare la Quaresima e la Settimana Santa. Siete stati davvero BRAVI!
Pasqua	Anche quest'anno la pasticceria Panni di Piovene (che ringraziamo) ci regala un meraviglioso uovo pasquale. I biglietti (costo 1 euro) possono essere acquistati dopo le S. Messe. Il ricavato sarà devoluto a scopi benefici.
Solidarietà	Si possono riportare in parrocchia i Salvadanai della Quaresima. Il ricavato servirà per aiutare le nostre Missioni e i nostri progetti di solidarietà.
Caritas	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. Chiamare: 3489263474.
Uscite	Edison 203,45\Schio Antincendi (controllo semestrale) 205,57\Particole 80,00.
Entrate	Offerte in chiesa 312,89\Altre offerte 33,00+100,00+50,00+50,00\Stampa 9,00\Olivo 155,73\Benedizione 10,00\Per lavori 40,00\Visita malati 65,00.

